



## LA STORIA

# Per le strade a misurare l'aria pulita

ANTONELLA MARIOTTI

**P**olveri sottili, fumi, odori e inquinamento. A misurare tutto ciò che affatica i nostri polmoni e non solo saranno una squadra di cittadini. Come? E chi? Lo stabilirà la «AirProbe International Challenge 2013», un'iniziativa che da ottobre e tutto novembre mette a confronto le città di Torino, Londra, Anversa e Kassel. Gli abitanti di queste metropoli saranno chiamati a tracciare una mappa collettiva dei livelli di inquinamento della propria zona, sia con l'utilizzo di particolari strumenti di rilevazione (SensorBox) che attraverso le proprie percezioni su piattaforme online.

L'iniziativa nasce con EveryAware, un progetto scientifico europeo coordinato dalla Fondazione Isi di Torino che mira a far crescere la consapevolezza delle persone sulle tematiche ambientali attraverso l'utilizzo partecipativo delle nuove tecnologie di misurazione, comunicazione e informazione. Fino a ieri i «Guardiani dell'Aria» hanno segnalato su Internet i punti inquinati o puliti della loro città, con il gioco AirProbe per creare una mappa collettiva. Da oggi al 17 gli Ambasciatori dell'Aria con il SensorBox, misureranno i livelli di concentrazione degli inquinanti, coprendo le varie zone dell'ambiente urbano. Il risultato sarà sempre una mappa ma scientifica.